



“HUMANITAS” È LA CAPACITÀ DI RICONOSCERE E RISPETTARE L’UOMO IN OGNI UOMO

“E’ una danza che l’umanità compie in perfetta simbiosi con la natura e con il cosmo, è la capacità di riconoscere e rispettare l’uomo in ogni uomo”. E’ così che l’artista Maria Ditaranto ama presentare gli 8 dipinti realizzati ad olio su tela, concepiti come un’unica opera dal titolo “Humanitas, e consegnati, come riconoscimento, ai “Lucani insigni” 2017.

Sulle tele si muovono, in una sorta di danza empatica, cinque uomini e tre donne per celebrare l’unione dell’uomo al cosmo, per omaggiare la sapienza e per onorare il senso di umanità.

“Humanitas”, dice l’artista è l’acquisizione non solo dell’educazione al sapere, ma anche e soprattutto di un’etica che riconosce le sue basi nell’eredità storico culturale che distingue l’uomo dagli animali. La progettualità, il pensiero scientifico, l’organizzazione di una società sono frutto di artificio, e cioè di costruzione non naturale e non innata: reazione rassicurante all’insicurezza ed alla precarietà dell’esistenza, volontà di emancipazione dall’ inquietante stato, troppo vulnerabile, di ‘natura’.

I segni grafici inseriti nella composizione si riferiscono alla geometria sacra, costruita rispettando precise misure e proporzioni che sono l’espressione grafica di fondamentali simbolismi: la sfera, il cubo, il tetraedro e le altre ‘figure perfette’ fanno parte della simbologia che è alla base di molte filosofie, credo religiosi, scienze e discipline meditative. Il disegno grafico si legge come frequenza in movimento, come una danza continua che presenta nella sua essenza un rapporto inscindibile fatto di suono - colore - numero: questo rapporto si traduce in musica e armonia”.